

**Regione Lombardia**

**DECRETO N°**

11666

**Del**

09/11/2009

Identificativo Atto n. 1347

*Oggetto*

**DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**ASSEGNAZIONE E RIPARTO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI  
ASSUNTI IN LOMBARDIA – PERIODO FORMATIVO 2010-2011**

*L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante.*



## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE DEL LAVORO

### **RICHIAMATI:**

- la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione, e in particolare, l'art. 16 recante disposizioni in materia di apprendistato;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare, l'art. 49 recante disposizioni in materia di apprendistato professionalizzante;
- la legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare, l'art 23 "Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato";

### **RICHIAMATE ALTRESÌ:**

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la D.C.R. del 19 febbraio 2008, n. 528, che approva gli "Indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione", ai sensi dell'art. 7 della l.r. n.19/2007;

### **VISTI**

- il decreto del Direttore Generale del Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali n. 41/CONT/II/2008, che assegna alla Regione Lombardia l'importo complessivo di €13.839.247,40
- i decreti del Direttore Generale del Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali n.143/CONT/II/2008 e n. 29/CONT/II/2009 che assegnano alla Regione Lombardia l'importo complessivo di € 14.150.188,00;

**VALUTATO** di destinare la somma assegnata a Regione Lombardia dai sopra citati decreti, pari a € 27.989.435,40 per le attività di formazione degli apprendisti nel periodo formativo 2010-2011



## Regione Lombardia

---

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art 4 della legge regionale 22/06, alle Province è demandata la programmazione territoriale, nonché interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;

**RITENUTO**, pertanto, di mantenere in capo alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro una quota delle succitate assegnazioni ministeriali pari a € 1.399.471,77 per azioni di sistema e di accompagnamento e per attività formative e di assegnare alle Province l'importo pari a € 26.589.963,63, di cui € 2.337.117,85 per azioni di sistema ed accompagnamento ed € 24.252.845,78 per attività formative riferite alle seguenti tipologie di apprendistato:

- apprendistato in diritto-dovere di istruzione e formazione di cui all'art. 16 della Legge 196 del 24 giugno 1997 e, se reso operativo, dell'art. 48 del D.Lgs. 276/03;
- apprendistato extra obbligo di cui all'art. 16 della L.196 del 24 giugno 1997;
- apprendistato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003;

**RITENUTO** di adottare, d'intesa con le Province, come criterio di riparto delle risorse destinate alla formazione degli apprendisti, pari a € 26.589.963,63, il numero degli assunti, per Provincia, dal 1 gennaio 2007 al 30 giugno 2009 ed attivi a quest'ultima data;

**VALUTATO** che la ripartizione delle risorse finanziarie tra le tipologie di apprendistato ed in base alle priorità territoriali deve essere definita dalle Province nell'ambito di dispositivi provinciali;

**CONSIDERATO** di destinare la quota di € 2.337.117,86, pari al 9% delle risorse trasferite alle Province, per azioni di sistema ed accompagnamento con il seguente criterio di riparto:

- una quota pari all'80% in base al numero degli apprendisti assunti nei territori provinciali dal 1 gennaio 2007 al 30 giugno 2009 ed attivi a quest'ultima data
- il restante 20% (quota fissa) da dividersi in parti uguali tra le Province



## Regione Lombardia

**RICHIAMATO** l'obiettivo strategico regionale di sostegno dell'occupazione giovanile, e ritenuto pertanto necessario assicurare continuità all'offerta formativa rivolta ai giovani assunti ai sensi delle diverse tipologie di contratto di apprendistato vigenti la fruizione di un'offerta formativa finanziata da attuarsi nel rispetto delle indicazioni previste dai CCNL;

**STABILITO** pertanto di promuovere un'offerta formativa di servizi integrati rivolta agli apprendisti, erogata da operatori accreditati per la formazione e per i servizi al lavoro accreditati ai sensi della vigente normativa;

**STABILITO**, inoltre, che l'offerta di servizi integrati con finanziamento pubblico non è accessibile agli apprendisti assunti da imprese che abbiano dichiarato di ricorrere alla formazione esclusivamente aziendale ai sensi del comma 5-ter dell'art. 49 D.Lgs. 276/03, e, in ogni caso, alla formazione "interna";

**RILEVATA** la necessità, al fine di garantire un quadro unitario di riferimento per gli interventi formativi, di approvare specifiche "Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia(anno 2010-2011)", come da Allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**STABILITO** che dal 1 gennaio 2010 le risorse residuanti a valere su avvisi provinciali relativi alla formazione in apprendistato approvati in data precedente al presente provvedimento, debbano essere utilizzate in osservanza delle indicazioni di cui all' allegato B del presente decreto;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" dell'VIII legislatura;

### DECRETA

1. di approvare il riparto delle risorse tra Regione e Province lombarde, pari a complessivi



## Regione Lombardia

€27.989.435,40, previste dai Decreti del Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.41/CONT/II/2008, n.143/CONT/II/2008 e n.29/CONT/II/2009, secondo le percentuali e gli importi indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attuazione di azioni formative e di azioni di sistema e di accompagnamento riferite alle seguenti tipologie di apprendistato:

- apprendistato in diritto-dovere di istruzione e formazione di cui all'art. 16 della Legge 196 del 24 giugno 1997 e, se reso operativo, dell'art. 48 del D.Lgs. 276/03;
  - apprendistato extra obbligo di cui all'art. 16 della L.196 del 24 giugno 1997;
  - apprendistato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003.
2. Di destinare le sopracitate risorse al finanziamento di un'offerta formativa di servizi integrati realizzata esclusivamente da operatori accreditati ai sensi della vigente normativa, selezionati mediante procedure di evidenza pubblica regionali e provinciali; non è, pertanto, ammissibile a finanziamento pubblico la formazione degli apprendisti assunti da imprese che abbiano dichiarato di ricorrere alla formazione esclusivamente aziendale ai sensi del comma 5-ter dell'art. 49 D.Lgs. 276/03, e, in ogni caso, alla formazione "interna";
  3. di approvare il documento "Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia (anno 2010-2011)", Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
  4. di ripartire le risorse alle Province lombarde secondo il criterio di riparto basato sul numero degli apprendisti assunti dal 1 gennaio 2007 al 30 giugno 2009 ed attivi a quest'ultima data;
  5. di impegnare e contestualmente liquidare gli importi indicati per le Province lombarde, per un totale di €26.589.963,63 di cui € 2.337.117,85 per azioni di sistema ed accompagnamento ed € 24.252.845,78 per attività formative, nei limiti degli importi stabiliti per ciascuna Provincia nel citato allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo di bilancio UPB 2.2.2.2.13.5249 dell'esercizio finanziario in corso, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno1	Importo anno2	Importo anno3
BENEFICIARI DIVERSI - APPRENDISTI	35103	2.2.2.2.13.5249	26.589.963,63	0,00	0,00



**Regione Lombardia**

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp.Perente	Da liquidare
BENEFICIARI DIVERSI - APPRENDISTI	35103	2.2.2.2.13.5249	2009 / 0 / 0		26.589.963,63

Cod.Benef. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
35103	BENEFICIARI DIVERSI - APPRENDISTI			

6. di mantenere in capo alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro una quota pari a €1.399.471,77 per azioni di sistema e di accompagnamento e per attività formative;
7. di stabilire che dal 1 gennaio 2010 le risorse residuanti a valere su avvisi provinciali relativi alla formazione in apprendistato approvati in data precedente al presente provvedimento debbano essere utilizzate in osservanza delle indicazioni di cui all' allegato B del presente decreto;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il dirigente della Struttura

Politiche del Lavoro

Paola Negroni

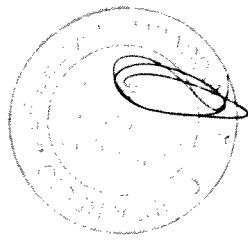
ALLEGATO A

RISORSE COMPLESSIVE € 27.989.435,40

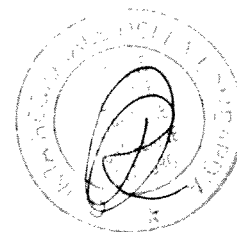
QUOTA REGIONALE €1.399.471,77

QUOTA COMPLESSIVA TRASFERITA ALLE PROVINCE € 26.589.963,63

RIPARTO RISORSE PROVINCE LOMBARDE 2008



PROVINCE	APPRENDISTI ATTIVI DAL 1/1/07 AL 30/06/09		ATTIVITA' DI FORMAZIONE	AZIONI DI SISTEMA E DI ACCOMPAGNAMENTO			TOTALE RISORSE
	NUMERO	%		QUOTA FISSA 20%	QUOTA VARIABILE 80%	TOTALE 100%	
Bergamo	12.861	14,73%	€ 3.572.305,44	€ 38.951,96	€ 275.395,28	€ 314.347,24	€ 3.886.652,68
Brescia	14.174	16,23%	€ 3.937.007,80	€ 38.951,96	€ 303.510,82	€ 342.462,78	€ 4.279.470,58
Como	4.925	5,64%	€ 1.367.981,05	€ 38.951,96	€ 105.460,05	€ 144.412,01	€ 1.512.393,06
Cremona	2.356	2,70%	€ 654.408,80	€ 38.951,96	€ 50.449,52	€ 89.401,48	€ 743.810,28
Lecco	2.428	2,78%	€ 674.407,71	€ 38.951,96	€ 51.991,27	€ 90.943,23	€ 765.350,94
Lodi	1.538	1,76%	€ 427.198,96	€ 38.951,96	€ 32.933,52	€ 71.885,48	€ 499.084,44
Mantova	3.608	4,13%	€ 1.002.167,64	€ 38.951,96	€ 77.258,86	€ 116.210,82	€ 1.118.378,46
Milano	28.864	33,06%	€ 8.017.341,13	€ 38.951,96	€ 618.070,85	€ 657.022,81	€ 8.674.363,94
Monza - Brianza	4.275	4,90%	€ 1.187.435,33	€ 38.951,96	€ 91.541,47	€ 130.493,43	€ 1.317.928,76
Pavia	3.361	3,85%	€ 933.560,27	€ 38.951,96	€ 71.969,80	€ 110.921,76	€ 1.044.482,03
Sondrio	2.430	2,78%	€ 674.963,24	€ 38.951,96	€ 52.034,10	€ 90.986,06	€ 765.949,30
Varese	6.495	7,44%	€ 1.804.068,41	€ 38.951,96	€ 139.078,79	€ 178.030,75	€ 1.982.099,16
<b>totale</b>	<b>87.315</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 24.252.845,78</b>	<b>€ 467.423,52</b>	<b>€ 1.869.694,33</b>	<b>€ 2.337.117,85</b>	<b>€ 26.589.963,63</b>



**LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA (ANNO FORMATIVO 2010-2011).**

**INDIRIZZI GENERALI DI SISTEMA**

**Premessa**

Le presenti linee di indirizzo definiscono criteri e modalità di programmazione e gestione degli avvisi provinciali finalizzati all'erogazione di servizi integrati rivolti agli apprendisti assunti presso imprese lombarde.

La Regione intende promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno:

- della formazione obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 e, a seguito di intesa con i competenti ministeri, dell'art. 48 del D.Lgs. 276/03 per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- della formazione obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 ed extraobbligo formativo;
- della formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03,

e realizzata da organismi accreditati per la formazione e/o per il lavoro ai sensi della vigente normativa regionale.

L'offerta di servizi integrati è accessibile alle imprese che abbiano dichiarato (tramite C.O.B.) di ricorrere alla formazione pubblica esterna o integrata per gli apprendisti assunti in territorio regionale e che non ricorrano alla formazione esclusivamente aziendale.

Per "formazione pubblica per l'apprendistato" si intende la formazione erogata da soggetti accreditati e nel rispetto degli standard regionali definiti nel presente dispositivo.

**La formazione esclusivamente aziendale (ai sensi del comma 5-ter dell'art. 49 D.Lgs. 276/03) e, in ogni caso, la formazione "interna" non è ammissibile al finanziamento pubblico.**

#### **Destinatari dei servizi**

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della l. 196/97( in diritto –dovere di istruzione e formazione professionale ed extra-obbligo formativo);
- Apprendisti assunti dal 01/01/2008 e per tutto il periodo di vigenza degli avvisi provinciali derivanti dal presente atto di indirizzo, ai sensi dell' art. 49 d.lgs. 276/03 (prima annualità di formazione pubblica finanziata);
- Apprendisti che proseguono il percorso di formazione esterna o integrata già avviato negli anni precedenti.

Saranno, inoltre, destinatari dell'offerta formativa pubblica, gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.48 della D.lgs.276/03, non appena, a seguito dell'intesa tra i competenti Ministeri, sia attivabile una sperimentazione secondo le modalità che verranno definite e recepite con apposito atto regionale.

In continuità con la precedente programmazione di cui al D.D.U.O del 5 agosto 2008 n. 8747, la dote-apprendistato è l'insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa per la fruizione dei servizi pubblici integrati erogati da operatori accreditati.

La dote-apprendistato prevede il finanziamento di diversi servizi, fruibili anche singolarmente; la fruibilità varia in relazione alla tipologia contrattuale di assunzione e la valorizzazione economica alle caratteristiche ed alla durata dei servizi erogati.

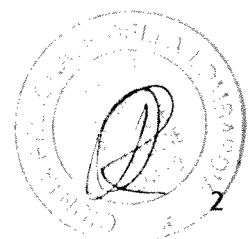
Il finanziamento pubblico assicura la copertura totale dei costi della formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 276/2003 (apprendistato professionalizzante) l'accesso all'offerta pubblica "a catalogo" di servizi è facoltativo ed il valore della dote-apprendistato può essere limitato, a copertura dei costi relativi solo ad alcuni servizi, come indicato nella successiva sezione dedicata alle priorità regionali e provinciali.

Di seguito sono riportati gli schemi dei servizi fruibili e della relativa valorizzazione economica riferiti alle diverse tipologie di apprendisti.

#### **Servizi ammissibili a finanziamento mediante dote-apprendistato**

- **Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 "extra-obbligo"**



Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della l. 196/97 "extra-obbligo" sono fruibili moduli formativi, di durata minima di 24 ore fino ad un massimo di 120 ore/anno per apprendista. I moduli sono finalizzati all'acquisizione sia di competenze di base-trasversali sia di competenze tecnico-professionali.

In considerazione dell'elevata "mobilità" degli apprendisti, al termine di ogni modulo è richiesta agli organismi attuatori della formazione stessa la valutazione e la certificazione delle competenze professionali acquisite dagli apprendisti ai sensi di quanto indicato nel successivo paragrafo "certificazione delle competenze".

### Sintesi dei servizi ammissibili nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 extra-obbligo

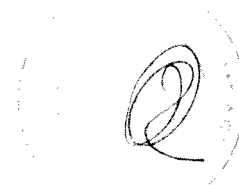
SERVIZIO	ATTUATORE	DESTINATARIO	DURATA E COSTO	note
Affiancamento consulenziale per la predisposizione del PFI di dettaglio e la valutazione degli apprendimenti	NON PREVISTO			
Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (gruppo-classe max 15 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista	Moduli di min 24 ore per 8 euro/ora	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo classe max 10 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista	Moduli di min 24 ore per 11 euro/ora	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo; le ore totali di formazione possono essere articolate in più moduli.
Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale	NON PREVISTO			
Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda)	NON PREVISTO			

### Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 in diritto-dovere di istruzione e formazione

Per quanto attiene i servizi formativi rivolti agli apprendisti in diritto-dovere di istruzione e formazione si fa riferimento alle "Linee di indirizzo e direttive per la formazione esterna degli apprendisti, assunti in Lombardia, in diritto dovere di istruzione e formazione per l'anno formativo 2004/2005" approvate con D.G.R. del 2 luglio 2004, n. 18056.

A copertura dei costi relativi alle 240 ore/anno di formazione esterna (estendibili a 280 ore/anno, se previsto dal rispettivo CCNL), è prevista l'assegnazione di una dote-apprendista del valore di 11 euro/ora per gruppi-classe non superiori a 10 allievi.

Qualora venga reso operativo l'art. 48 del D.Lgs. 276/03, con apposito atto regionale verranno definiti gli standard per la predisposizione dell'offerta formativa e per l'erogazione dei servizi integrati.



### **Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03**

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03, la realizzazione del percorso formativo dell'apprendista deve essere coerente con quanto definito nel piano formativo individuale (PFI) generale e di dettaglio, può essere supportata da servizi di accompagnamento, e deve prevedere, al termine di ogni modulo di formazione formale esterna, la valutazione e la certificazione/attestazione delle competenze professionali (o di elementi di competenza) acquisite, da parte degli organismi attuatori della formazione stessa.

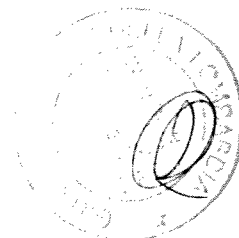
Gli avvisi provinciali dovranno, pertanto, prevedere con specifico riferimento agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/03 la predisposizione di cataloghi dell'offerta contenenti, oltre ai moduli formativi sopra descritti, l'erogazione dei seguenti servizi:

- affiancamento consulenziale al tutor aziendale per:
  - la predisposizione del PFI di dettaglio;
  - la valutazione del percorso e delle competenze acquisite dall'apprendista.
- per i soli apprendisti che hanno effettuato la formazione internamente all'azienda, la certificazione/attestazione delle competenze (o elementi di competenza) sia in caso di interruzione del contratto sia finale (al termine del contratto di apprendistato).

Per i soli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 276/03 è prevista, in quota limitata, la possibilità di realizzare, in alternativa alla formazione esterna "in gruppo" sulle competenze tecnico-professionali, azioni di affiancamento consulenziale ai tutor ed ai formatori aziendali (della durata massima di 10 ore per apprendista) finalizzata a fornire il necessario supporto metodologico per l'erogazione, ad essi affidata, della formazione agli apprendisti.

Di seguito sono specificati la quantità, la durata ed i costi relativi ai servizi fruibili da ogni apprendista:

- un solo servizio connesso alla predisposizione del PFI di dettaglio ed alla valutazione degli apprendimenti;
- formazione articolata in più moduli, fino a 120 ore l'anno (o più solo se previste dal CCNL);
- solo in caso di formazione "interna" all'azienda, un solo servizio di supporto alla certificazione delle competenze.



SERVIZIO	ATTUATORE	DESTINATARIO	DURATA E COSTO	note
Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Max 2 ore/anno per 32 euro/ora	
Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (gruppo-classe max 15 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Moduli di min 24 ore ore per 8 euro/ora	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo classe max 10 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Moduli di min 24 ore per 11 euro/ora	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo; le ore totali di formazione possono essere articolate in più moduli.
Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale	Organismo accreditato	Tutor/formatore aziendale (impegnati nella formazione dell'apprendista )	Max 10 ore/anno per 50 euro/ora	la formazione in affiancamento su comp. tecn-profess. può essere scelta in alternativa alla formazione esterna
Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione esclusivamente aziendale)	Organismo accreditato	Apprendista	Max 2 ore per 50 euro/ora	servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda

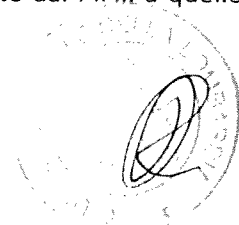
### Sintesi dei servizi ammissibili nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art.49 d.lgs.276/03

Il numero massimo degli apprendisti partecipanti ai moduli formativi potrà essere integrato con ulteriori allievi (per un incremento non superiore al 40% del numero massimo previsto): la partecipazione degli allievi "aggiuntivi" non prevede il riconoscimento di ulteriori costi (e assegnazione di ulteriori doti-apprendista) all'organismo di formazione, tranne che in caso di abbandono degli apprendisti titolari (nel qual caso gli allievi subentranti acquisiscono la titolarità della dote).

### La certificazione delle competenze

Costituiscono elementi certificabili nell'ambito dei percorsi in apprendistato professionalizzante realizzati presso le Istituzioni formative accreditate del sistema di IFP regionale, unicamente le competenze e non i loro singoli elementi costitutivi e/o i contenuti formativi (conoscenze ed abilità), né la frequenza al percorso.

In particolare possono essere oggetto della certificazione regionale, così come definita nella parte terza delle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di Istruzione e formazione professionale" di cui alla D.G.R. 13 febbraio 2008, n. 6563, le competenze del Quadro Regionale degli Standard Professionali (Q.R.S.P.) adottato con D.D.U.O. del 30 luglio 2008 n. 8486. Solo in questo caso è possibile il rilascio da parte dell'Istituzione formativa dell'Attestato con logo regionale, conforme al mod. 4) allegato alle "Procedure" per l'avvio e lo svolgimento delle attività formative dei Soggetti Accreditati al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, (D.D.G. n. 9837 12 settembre 2008). A tale fine le Istituzioni formative devono verificare ed attuare la riconduzione delle competenze previste dal P.F.I. a quelle dello stesso Q.R.S.P.



Nel caso di non corrispondenza delle competenze del P.F.I. a quelle del Q.R.S.P., le Istituzioni formative possono comunque rilasciare un proprio Attestato, con format liberamente definito, senza logo regionale; tale attestazione possiede valore di credito formativo e di evidenza documentale ai fini dell'acquisizione di ulteriori certificazioni di competenza del sistema regionale. Rimane ugualmente ferma la possibilità di rilascio di attestazioni non aventi valore regionale anche per la documentazione dell'acquisizione di singoli elementi di competenza o della semplice frequenza al percorso.

### **Procedure di riparametrazione del valore della dote- apprendistato in relazione alla fruizione dei diversi servizi**

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo i seguenti criteri:

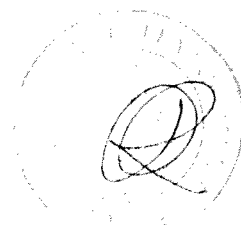
- fino al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuta la "dote"
- dal 21% al 49% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% della dote
- dal 50% al 80% della frequenza prevista: riconoscimento del 70% della dote
- oltre l'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'intera dote

### **Soggetti attuatori dei servizi integrati**

L'erogazione dei servizi integrati trova attuazione mediante la predisposizione di *"Cataloghi provinciali dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato"*.

Ai Cataloghi possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi, i soggetti di seguito indicati:

- per quanto attiene ai servizi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 "extraobbligo" e ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 276/03:
  1. Organismi **singoli** accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale);
  2. Organismi accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale) e organismi accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/2006 **associati** "in rete territoriale o settoriale".



- per quanto attiene ai servizi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 in diritto-dovere d'istruzione e formazione:

- 1) Organismi accreditati per la formazione e iscritti nella sezione A dell'Albo regionale, ai sensi della legge regionale 19/2007.

L'organismo singolo accreditato deve dimostrare il possesso dell'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature. In assenza di tale requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro della rete di organismi di formazione (come di seguito descritta).

La candidatura ad un catalogo provinciale come organismi singoli esclude la partecipazione a reti di organismi candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

Le reti di operatori debbono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata e debbono assicurare i seguenti standard:

- erogazione di tutti i servizi relativi a tutte le figure/ profili riferiti ad un solo settore/comparto professionale (rete "settoriale");

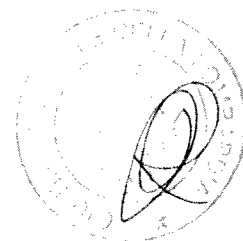
oppure

- erogazione di tutti i servizi relativi alle figure/profilo riferiti a più settori/comparti professionali presenti su uno specifico territorio (rete "territoriale");

Le reti di organismi accreditati debbono inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- presenza di almeno tre organismi accreditati, di cui almeno due per la formazione ai sensi della l.r. 19/2007 ed almeno uno per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/2006;
- esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida (formazione in apprendistato, formazione continua riferita ai settori/comparti per cui si candida) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

Durante il periodo di vigenza degli avvisi derivanti dal presente atto di indirizzo, sono ammissibili variazioni nella composizione delle reti purché permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione previsti.



## **Il Catalogo dell'offerta dei servizi integrati**

Il Catalogo è lo strumento che apprendisti e imprese debbono utilizzare per conoscere e scegliere i soggetti erogatori e l'offerta dei servizi integrati fruibili, anche singolarmente, mediante la dote-apprendistato.

Le Province, nell'ambito del confronto con gli organismi di concertazione provinciale, provvedono, con apposito avviso, redatto nel rispetto degli indirizzi indicati nel presente atto, ad avviare le procedure per la costituzione dei rispettivi Cataloghi.

In coerenza con le indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di affidamento di attività formative, l'adozione dei Cataloghi, così come i relativi aggiornamenti ed integrazioni sono oggetto di procedure ad evidenza pubblica.

Al fine di predisporre i cataloghi provinciali dell'offerta di servizi integrati le Province sono pertanto tenute ad adottare procedure ad evidenza pubblica per la raccolta e la validazione delle candidature degli operatori (in forma singola o in reti strutturate) e delle proposte progettuali da questi presentate, da effettuare in base alla verifica di conformità ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato ed alle priorità regionali/provinciali.

Gli avvisi pubblici per la costituzione del catalogo e per i relativi aggiornamenti ed integrazioni, oltre ad individuare l'arco temporale di validità (che dovrà in ogni caso concludersi entro il 31/12/2011), descrivono le tipologie di interventi ammissibili, i requisiti dei soggetti proponenti, le modalità e i termini di presentazione delle proposte di candidatura. Detti avvisi contengono altresì le informazioni (o il rinvio a specifici provvedimenti) relative alla validazione delle proposte, alle condizioni di realizzazione degli interventi e a tutti gli aspetti necessari a garantire il rispetto dei principi sopra richiamati.

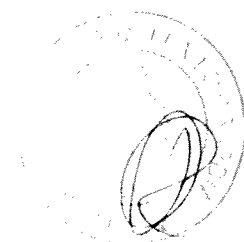
Le proposte presentate dagli operatori devono indicare il/i settore/i, comparto/i produttivo/i e profili per il/i quale/i intendono erogare i servizi per l'apprendistato.

## **Il processo di programmazione e gestione a livello provinciale**

La fruizione della dote-apprendistato si attua, per gli apprendisti assunti ai sensi sia dell'art. 16, l. 196/97 sia dell'art. 49, d.lgs. 276/03, nel rispetto dei presupposti del sistema dotale.

La Regione, d'intesa con le province, provvederà ad uniformare a livello regionale procedure gestionali a livello provinciale.

## **Dotazione finanziaria**



Al fine di garantire la continuità dell'offerta di servizi, nell'ottica della definizione e stabilizzazione del sistema dell'apprendistato, la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei costi riferiti ai servizi oggetto del presente provvedimento per l'anno formativo 2009-2011 è la seguente:

- €27.989.435,40, assegnate a Regione Lombardia da MLSPS mediante dai Decreti del Direttore generale n.41/CONT/II/2008, n.143/CONT/II/2008 e n.29/CONT/II/2009

Sono state assegnati alle Province Lombarde € 26.589.963,63 (come da Allegato A) così suddivisi:

- per azioni rivolte alla formazione degli apprendisti: € 24.252.845,78
- per azioni di sistema e di accompagnamento: € 2.337.117,85

Le Province lombarde possono trasferire in parte o totalmente le risorse destinate ad azioni di sistema e di accompagnamento a favore delle azioni di formazione degli apprendisti.

A far data dal 1 gennaio 2010 le eventuali risorse residuanti a valere su avvisi provinciali relativi alla formazione in apprendistato approvati in data precedente al presente provvedimento, potranno essere utilizzate unicamente in osservanza dei criteri e delle priorità definiti nelle presenti Linee di Indirizzo

#### **La tempistica**

Le Province devono provvedere all'avvio delle attività (pubblicazione dei cataloghi e attivazione del sistema di prenotazione delle doti) entro il 31/12/2009 e le attività dovranno concludersi entro il 31/12/2011. Entro il 30/03/2012 gli operatori dovranno presentare dettagliata relazione alle Province, le quali provvederanno a presentare alla Regione dettagliata relazione e rendicontazione entro il 30/06/2012.

#### **Priorità regionali e provinciali**

Le risorse finanziarie a copertura delle doti-apprendistato dovranno essere destinate secondo il seguente ordine di priorità regionale (mediante "riparto" delle risorse in base alla stima del volume della specifica domanda di servizi) a:

- 1) apprendisti in diritto-dovere assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 a copertura dell'intera domanda stimata;
- 2) apprendisti "extraobbligo formativo" assunti/attivi ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 ;
- 3) apprendisti privi di titolo di studio o qualifica di istruzione e formazione professionale assunti/attivi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 276/03;



Saranno, inoltre destinatari dell'offerta formativa pubblica, gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.48 della D.lgs.276/03, non appena, a seguito dell'intesa tra i competenti Ministeri, sia attivabile una sperimentazione secondo le modalità che verranno definite.

Nell'ambito degli avvisi provinciali, potranno essere, inoltre, individuati ulteriori criteri di priorità (mediante riparto delle risorse disponibili). È fatta salva la possibilità delle Province di programmare, nelle apposite sedi concertative, i livelli di allocazione delle risorse tra le diverse priorità.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, entro la metà del periodo di attuazione dei dispositivi dovranno essere verificati i livelli di impegno delle risorse riservate alle priorità definite negli avvisi provinciali; in caso di impiego inferiore al 35% della dotazione, le risorse verranno rese disponibili per l'intera domanda.

